

Silvia Olivero

“Profughi tra tanti profughi nella Provincia Granda. I “Giulian” di Savigliano”.

“Giuliani” o meglio “Giulian” in piemontese era il modo con cui a Savigliano venivano indicati indistintamente i profughi istriani, fiumani e dalmati che giunsero in città a partire dal secondo dopoguerra. La loro emergenza abitativa e lavorativa andò ben presto ad aggiungersi alla profonda crisi provocata dai licenziamenti che nei primi anni Cinquanta colpirono duramente i lavoratori della Società Nazionale delle Officine di Savigliano, importante polo industriale della provincia cuneese. Una presenza ridotta numericamente ma che ha lasciato comunque traccia di sé nella memoria cittadina, scritta e orale.

Nota biografica

Di origini valmairesi, laureata in storia medievale presso l'Università di Torino e diplomata archivista presso la scuola dell'Archivio di Stato di Torino, è la responsabile dell'Ufficio di Staff Museo Civico Gipsoteca - Archivio Storico – Gestione Fondi Storici del Comune di Savigliano. Si occupa di conservazione e di valorizzazione del materiale archivistico, librario e museale tramite la progettazione e realizzazione di eventi espositivi, laboratori didattici, studi e pubblicazioni. Nel corso degli ultimi anni ha curato progetti di recupero della memoria orale cittadina che hanno dato vita a un Centro della Memoria, valorizzato tramite due allestimenti permanenti e il portale dedicato www.centrodellamemoriasavigliano.it. È membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Storico della Resistenza, con il quale collabora anche con studi e pubblicazioni.